

BUSTA B :: ISTRUZIONI:

IL CANDIDATO RISPONDA ALLE SEGUENTI DOMANDE BARRANDO CON UNA X LA LETTERA CORRISPONDENTE ALLA RISPOSTA RITENUTA ESATTA.

1. Per Piaget l'intelligenza è:

- a. è la capacità tipica del bambino di cogliere in profondità le dinamiche della realtà che lo circondano.
- b. il frutto del lavoro attivo del bambino. visto come un essere serio e laborioso, impegnato nella costruzione di se stesso.
- c. è la caratteristica tipica del bambino di saper svolgere e portare a compimento processi cognitivi.

2. Il pensiero pedagogico di Dewey ha come base:

- a. l'eliminazione di ogni convenzionalismo mnemonico dalla pratica didattica.
- b. il *farsi da sé* del bambino in relazione ai propri bisogni e interessi profondi.
- c. lo scambio reciproco e biunivoco tra il soggetto e l'ambiente.

3. L'effetto Pigmalione tiene conto:

- a. della tendenza spontanea a sopravvalutare o sottovalutare le prestazioni del bambino.
- b. di quanto siano importanti le aspettative dell'educatore per generare una risposta adeguata nel piccolo.
- c. di quanto un aspetto noto e conosciuto condizioni la valutazione nei confronti di altri aspetti non dipendenti da esso.

4. Nell'accoglienza dei bambini i compiti dell'educatore sono:

- a. vagliare le indicazioni fornite dai genitori, dare loro indicazioni sullo stile educativo, informare i colleghi, trascorrere tempo con i genitori.
- b. osservare le indicazioni fornite dai genitori, aiutarli nel loro ruolo, custodire personalmente le informazioni ricevute, congedare i genitori.
- c. osservare le indicazioni fornite dai genitori, aiutarli nel loro ruolo, informare i colleghi, trascorrere tempo con i genitori

5. Le attività formative mirano a:

- a. sviluppare le capacità senso-percettive del bambino, la sua intelligenza, la conoscenza dello spazio, la comunicazione verbale.
- b. aumentare la capacità cognitiva del bambino per prepararsi ai gradi scolastici successivi.
- c. sviluppare la comunicazione verbale del bambino per renderlo sempre più partecipe della vita sociale.

- 6. Per i bambini della sezione lattanti occorre prevedere:**
- libri con illustrazioni molto chiare, con colori vivaci e accattivanti.
 - libri sensoriali (libri di grandi dimensioni, immagini semplificate, con materiali capaci di attrarre i piccoli).
 - libri che raccontano storie in cui il piccolo può identificarsi.
- 7. Le fasi della programmazione sono:**
- valutazione del livello iniziale, definizione degli obiettivi, individuazione dei bisogni, elaborazione delle esperienze, preparazione del materiale, verifica dei risultati.
 - valutazione del livello iniziale, individuazione dei bisogni, elaborazione delle esperienze, definizione degli obiettivi, preparazione del materiale, verifica dei risultati.
 - valutazione del livello iniziale, individuazione dei bisogni, definizione degli obiettivi, elaborazione delle esperienze, preparazione del materiale, verifica dei risultati.
- 8. il diario di bordo è:**
- una forma di documentazione che viene prodotta dagli educatori e ha come destinatari principalmente le famiglie, ma anche gli educatori stessi.
 - una forma di documentazione che viene prodotta dagli educatori e che ha come destinatari principalmente i bambini, ma anche gli educatori stessi.
 - una forma di documentazione che viene prodotta dai docenti e che ha come destinatari principalmente le famiglie, ma anche gli educatori stessi.
- 9. Secondo l’OMS nel contesto delle conoscenze e delle opere sanitarie si la ridefinizione del concetto di “handicap” passa attraverso:**
- Inabilità, disabilità e handicap
 - Menomazione, disabilità e handicap
 - Menomazione, inabilità e handicap
- 10. Quale, tra i seguenti comportamenti, è da ritenersi adeguato in una situazione di forte conflittualità tra educatrici, legata ad una pratica educativa?**
- evitare di discutere lasciando cadere l’argomento
 - parlarne individualmente con il proprio coordinatore per risolvere la situazione senza creare disagio agli altri membri del gruppo
 - portare la discussione in sede di gruppo di lavoro e, con il supporto del coordinatore, negoziare le scelte
- 11. La documentazione è di fondamentale importanza per le educatrici di asilo nido, dato che essa è lo strumento principale per:**
- rivedere e migliorare il proprio agire educativo e il proprio progetto educativo, comunicare all’esterno quanto i bambini sperimentano nell’asilo nido;
 - consolidare il progetto educativo definito ad inizio anno educativo
 - comunicare all’esterno quanto i bambini sperimentano nell’asilo nido.

12. Il nido accoglie:

- a. bambini senza distinzione di sesso, di diverse abilità, nazionalità, etnie, religione
- b. bambini senza distinzione di sesso, di diverse abilità, nazionalità, etnie, religione e condizione economica
- c. bambini senza distinzione di sesso, nazionalità, etnie, religione e condizione economica

13. Il progetto educativo contiene:

- a. gli orientamenti pedagogici del servizio, le modalità di ambientamento alla struttura, la descrizione degli obiettivi e delle attività proposte..
- b. gli orientamenti pedagogici del servizio, le modalità di ambientamento alla struttura, la descrizione degli obiettivi e delle attività proposte. Il progetto deve essere presentato alle famiglie in un apposito incontro.
- c. gli orientamenti pedagogici del servizio, le modalità di ambientamento alla struttura, la descrizione degli obiettivi e delle attività proposte. Il progetto deve essere presentato alle famiglie in un apposito incontro verbalizzato.

14. L'asilo nido deve essere aperto:

- a. almeno 5 giorni la settimana
- b. massimo 5 giorni la settimana
- c. a scelta dell'ente gestore

15. L'attività di lettura e uso del libro all'asilo nido può essere proposta

- a. solo a bambini tra i 12 e i 18 mesi
- b. solo a bambini sopra i 18 mesi
- c. ai bambini di tutte le fasce d'età

16. Il dipendente comunale neo assunto stipula il contratto di lavoro con:

- a. il Sindaco
- b. Il segretario comunale
- c. Il dirigente o responsabile del settore a cui viene assegnato

17. Gli Assessori Comunali sono nominati:

- a. dal Consiglio Comunale
- b. dal Sindaco
- c. dalla Giunta Comunale

18. Chi è competente ad adottare le ordinanze di gestione amministrativa?

- a. I dirigenti o, in mancanza, i responsabili dei servizi
- b. Il Sindaco
- c. Il Segretario Generale

19. In Italia, la sovranità appartiene:

- a. al popolo
- b. alla Nazione
- c. al Presidente della Repubblica

20. Quali sono gli elementi costitutivi del Comune?

- a. Il territorio, la popolazione, la personalità giuridica
- b. Il territorio, la popolazione e il Sindaco.
- c. Il Sindaco, la Giunta e il Consiglio Comunale.

